



# IFEL OBIETTIVI per il SOCIALE

## 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			SOGLIANO CAVOUR
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>			
M12 - Utenti famiglia e minori	25	73	10
M15 - Utenti disabili	20	30	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	5	8	5
M21 - Utenti anziani	38	45	10
M24 - Utenti immigrati e nomadi	10	15	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	80	130	50
M30 - Utenti Multiutenza	5	15	0
<b>CONTRIBUTI ECONOMICI</b>			
M35 - Utenti famiglia e minori	2	70	0
M36 - Utenti disabili	0	10	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	3	0
M38 - Utenti anziani	0	5	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	15	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	3	190	20
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0
<b>STRUTTURE</b>			
M44 - Utenti famiglia e minori	26	24	0
M47 - Utenti disabili	3	3	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	1	1	0
M53 - Utenti anziani	0	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0

R02 - TOTALE UTENTI	218	637	95
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021			3897
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)			16,35
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)			5,71

**Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.**

**L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.**

## 2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021		238.513,02
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard		1.132.507,23
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021		11.839,37

**Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.**

**L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.**

## 4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	NO	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	SI	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

## R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Comune di Sogliano Cavour, appartenente all'Ambito Territoriale Sociale di Galatina insieme ai Comuni di Galatina (Ente capofila), Aradeo, Cutrofiano, Neviano e Soletto, conta una popolazione di 3.938 abitanti. Il Servizio Sociale Professionale comunale è rappresentato da un'assistente sociale (Catg. D1) con contratto a tempo parziale ed indeterminato (27 ore settimanali). La professionista si occupa dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali, della valutazione dei bisogni del territorio e dei singoli cittadini che si avvicinano al Servizio, della progettazione di interventi per prevenire e risolvere situazioni di disagio sociale, della promozione e sviluppo della partecipazione, della progettazione e gestione delle strutture di risposta ai bisogni. La gestione delle politiche sociali avviene in sinergia ed integrazione con altri servizi socioassistenziali e sanitari territoriali. Tra questi si annoverano i Servizi Sociali dell'Ambito (Servizio Sociale Professionale di Ambito,

Segretariato Sociale/PUA, Servizio Immigrazione Welfare d'accesso, e così via) e quelli della ASL (Consultorio, CSM, SerD, CePSIA, NPI, e così via).

Dal 2020 l'accesso ai Servizi Sociali ha subito un forte incremento, dovuto verosimilmente al disagio generato dall'emergenza sanitaria da Covid19. Si è registrato innanzitutto un diffuso bisogno economico che, in brevissimo tempo, ha determinato un altrettanto grave disagio sociale e familiare.

È aumentata la presa in carico delle famiglie vulnerabili e i bisogni, in esse rilevati, hanno assunto connotazioni sempre più complesse, tanto da necessitare l'attivazione di equipe multidimensionali e, spesso, anche l'interessamento dell'Autorità Giudiziaria.

Sul fronte delle disabilità sono aumentate le incombenze del Servizio Sociale che si è trovato a favorire la tutela e/o il supporto del disabile a rischio di abbandono ed isolamento sociale. In particolare, si è attivata la rete territoriale dei Servizi socio-sanitari per dare risposte sempre più efficienti ed efficaci in favore dei cittadini più fragili, attivando interventi domiciliari a supporto .

Ciò è accaduto anche nei confronti degli anziani non autosufficienti, in favore dei quali si è attivata l'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) al fine della condivisione di Progetti Assistenziali Individualizzati finalizzati all'accesso in Assistenza Domiciliare Integrata o in Strutture protette (RSA/RSSA). La richiesta di interventi domiciliari di natura socio assistenziale non sempre è stata soddisfatta per carenza di risorse di Ambito dedicate.

Si è implementata la presa in carico delle famiglie beneficiarie di RDC e Red 3.0 attraverso l'analisi multidimensionale del bisogno, più o meno complesso, che ha portato alla sottoscrizione del Patto per l'Inclusione Sociale con relativo bilanciamento degli impegni e dei sostegni.

Attraverso le Misure economiche dedicate e straordinarie rivenienti da fonti nazionali e regionali per fronteggiare le conseguenze socioeconomiche derivanti dalla pandemia Covid- 19" si è avuto modo di garantire interventi urgenti e indifferibili in favore delle persone e dei nuclei familiari in stato di particolare fragilità sociale, effettuando pertanto la presa in carico di un numero di nuclei familiari in crescita ai quali non sempre, tuttavia, si è riusciti a dare tutte le risposte ai nuovi bisogni emergenti.

In osservanza alle disposizioni del Tribunale per i Minorenni, si è proceduto ad assicurare la spesa necessaria per il pagamento delle rette di ricovero di due unità ospiti di una comunità educativa.